



**COMUNE DI JESI**  
Provincia di Ancona



*Lorenzo Lotto, "Vergine annunciata", anno 1525 - Pinacoteca civica di Palazzo Pianetti - Jesi*

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
ANNO 2014**

## INDICE GENERALE

<b>Sezione 1 –</b>	<b>Presentazione della Relazione e Indice.....</b>	<b>4</b>
<b>Sezione 2 –</b>	<b>Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni.....</b>	
	2.1. Il contesto esterno di riferimento.....	
	2.2. L'Amministrazione: gli organi di governo.....	
	2.2.1 L'organizzazione dell'Ente.....	
	2.3. I risultati raggiunti.....	
	2.4. Le criticità e le opportunità.....	
<b>Sezione 3 –</b>	<b>Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti.....</b>	
	3.1. Albero della performance.....	
	3.2. Obiettivi strategici del Comune di Jesi.....	
	3.2.1 Le criticità e gli scostamenti.....	
<b>Sezione 4 –</b>	<b>Risorse, Efficienza ed Economicità.....</b>	
<b>Sezione 5 -</b>	<b>Pari opportunità e Bilancio di genere: Piano delle azioni positive.....</b>	
<b>Sezione 6 –</b>	<b>Il processo di redazione della relazione sulla performance.....</b>	
	6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	
	6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.....	
<b>Sezione 7 –</b>	<b>Conclusioni.....</b>	
<b>Allegato 1 -</b>	<b>PROSPETTO OBIETTIVI ANNO 2014 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</b>	
	<b>ANNO 2014</b>	

## **SEZIONE 1 – PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE**

La Relazione sulla Performance, come il Piano della Performance, sono documenti introdotti e disciplinati dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, meglio noto come “Riforma Brunetta”. Il Piano della Performance, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009, è un documento programmatico triennale da adottare, da parte della generalità delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli obiettivi strategici ed operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e delle strutture.

L'art. 108, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede, per gli enti locali, il Piano Dettagliato degli Obiettivi; l'art. 3, comma 1 lett. g-bis) del D L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213 del 2012, aggiungendo un periodo all'art. 169, comma 3-bis del citato D. lgs. n. 267/2000, ha stabilito che il Piano Dettagliato degli Obiettivi, di cui all'art. 108 del medesimo D. Lgs. n. 267 ed il Piano della Performance, di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Quindi, mentre il Piano della Performance si identifica come documento di programmazione triennale, la relazione rappresenta lo strumento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi realizzati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Comune di Jesi nell'anno 2014, in applicazione delle specificate norme di legge ed in coerenza con le risorse umane e finanziarie a disposizione, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano degli Obiettivi (PDO) per l'anno 2014 con deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 27.08.2014.

All'interno di tale atto di programmazione sono stati assegnati a ciascun Dirigente di Area le risorse umane, finanziarie, strutturali e gli obiettivi strategici, legati al programma di mandato del Sindaco, dando atto, tuttavia, che nell'ambito di ciascuna Area organizzativa fosse garantita l'efficacia e l'efficienza delle attività di carattere permanente, ricorrente e continuativo, necessarie al buon funzionamento dei servizi stessi da parte del personale funzionalmente assegnato alla stessa.

Pertanto, come evidenziato nell'atto stesso di programmazione, il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PEG/PDO per l'anno 2014 realizza la performance dell'Ente e rappresenta la base della valutazione individuale dei collaboratori.

Inoltre, con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 30.01.2014 è stato approvato il Programma provvisorio triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Jesi 2014 – 2014, quale allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2014 – 2016.

Il suddetto Programma della Trasparenza:

- rappresenta un documento di programmazione obbligatorio per previsione dell'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013;
- costituisce allegato al Piano Triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, di cui alla Legge n. 190/2012;
- definisce misure, modi e d iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempistiche dei flussi informativi.

Il Responsabile della trasparenza del Comune di Jesi è il Segretario generale, Dott.ssa Maria Immacolata Orlando, individuato con decreto sindacale n. 58 del 22 dicembre 2014.

Inoltre, con deliberazione di Giunta comunale n. 245 del 27 agosto 2014 è stato formalizzato l'obiettivo di approvazione del Bilancio 2015 entro il 31.12.2014.

Si dà atto che tale obiettivo sfidante, considerato il mutamento continuo della normativa in materia, è stato raggiunto, rappresentando, ai fini della valutazione, un obiettivo di performance organizzativa, che ha investito tutte le Aree e i Servizi dell'Ente.

La presente relazione chiude il ciclo di gestione della performance relativamente all'anno 2014.

Il PEG/PDO per l'anno 2014 è stato redatto in coerenza con gli altri strumenti di programmazione, in particolare con il bilancio di previsione annuale 2014 e triennale 2014/2016, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 27.02.2014, con la Relazione Previsionale e Programmatica e con il Programma annuale e triennale delle opere pubbliche.

Il presente documento costituisce la Relazione sulla Performance e rendiconta, per ciascuno degli obiettivi strategici assegnati ai vari responsabili, i risultati complessivi ed individuali realizzati al 31 dicembre 2014, evidenziando gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno.

La Giunta comunale, quale organo responsabile dell'assegnazione degli obiettivi, approva la Relazione sulla Performance, per il controllo della rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti, dopo che la stessa è stata validata dal Nucleo di Valutazione.

La stessa Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella specifica sottosezione della Amministrazione Trasparente – Performance – Relazione sulla performance.

Tenendo in considerazione la Delibera CIVIT n. 5/2012 relativa alle linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance, il presente documento contiene il seguente indice:

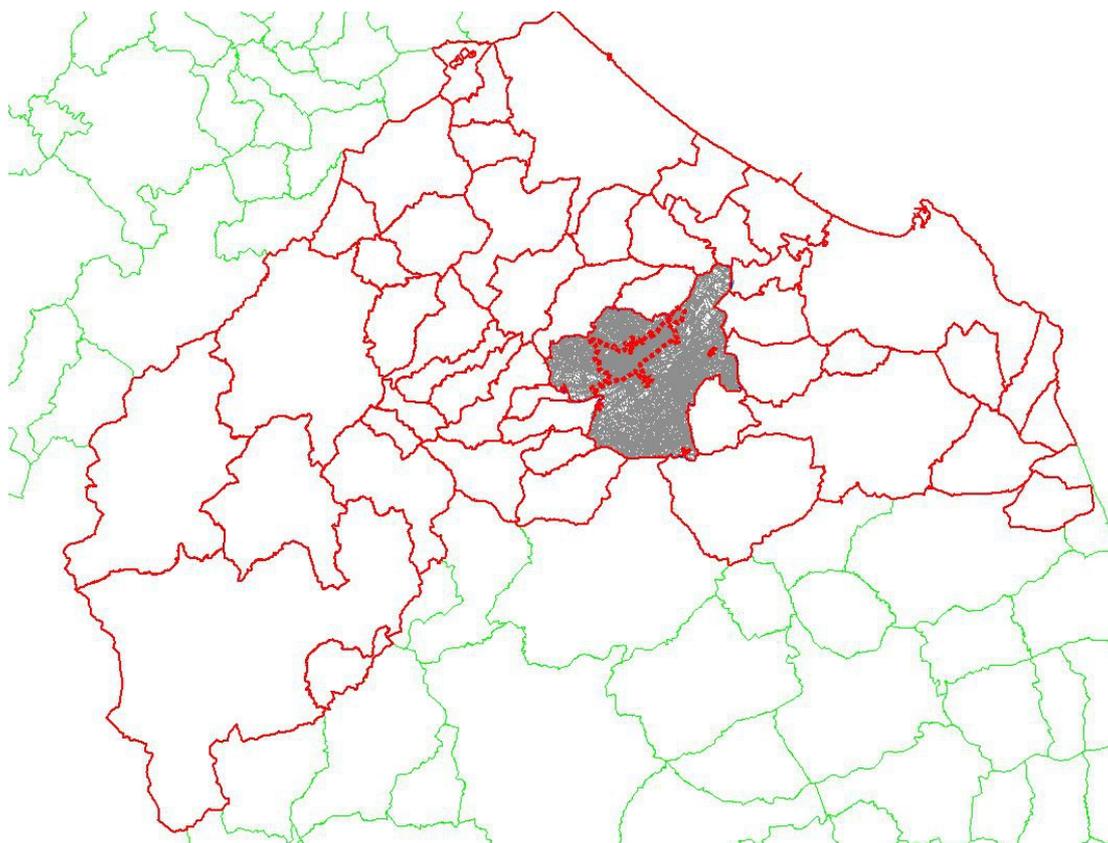
- Sezione 1 – Presentazione della Relazione e Indice**
- Sezione 2 – Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni**
  - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
  - 2.2. L'Amministrazione: gli organi di governo
    - 2.2.1 L'organizzazione dell'Ente
  - 2.3. I risultati raggiunti
  - 2.4. Le criticità e le opportunità
- Sezione 3 – Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti**
  - 3.1. Albero della performance
  - 3.2. Obiettivi strategici del Comune di Jesi
    - 3.2.1 Le criticità e gli scostamenti
- Sezione 4 – Risorse, Efficienza ed Economicità**
- Sezione 5 - Pari opportunità e Bilancio di genere:Piano delle azioni positive**
- Sezione 6 – Il processo di redazione della relazione sulla performance**
  - 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
  - 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance
- Sezione 7 – Conclusioni**

**Allegato 1 - PROSPETTO OBIETTIVI ANNO 2014 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2014**

## SEZIONE 2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1. IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il territorio del Comune di Jesi si estende per 108,54 Km<sup>2</sup> (urbana = km<sup>2</sup> 12,19 pari al 11,23% ed esterno agli abitati km 96,35 pari al 88,77 %) ed è situato in posizione quasi baricentrica rispetto all'estensione amministrativa della provincia di Ancona.



Il territorio comunale è interessato dalla seguente viabilità:

- Strade statali per un'estensione di km 23,36;
- Strade provinciali per un'estensione di km 54,79;
- Strade comunali per un'estensione di km 265,77;
- Strade vicinali per un'estensione di Km 24,50

In relazione al contesto esterno, in cui l'Ente è chiamato ad operare, si evidenzia che la realtà economica e sociale del territorio di Jesi è una realtà storicamente sana, con importanti risorse infrastrutturali, economiche e culturali; tuttavia, in questo momento storico vi sono alcune criticità dovute alla crisi economica internazionale che colpisce anche l'Italia e di conseguenza il territorio Jesino.

Si assiste, infatti, da un lato ad un aumento della domanda di assistenza e supporto da Parte di cittadini in difficoltà e dall'altro ad una diminuzione delle risorse disponibili da parte dell'Ente a causa dei continui tagli dei trasferimenti erariali da parte dello Stato e della Regione; inoltre, si ricorda come dal 1997 a fronte di una continua delega di funzioni dallo Stato agli enti locali non ha mai fatto seguito una eguale delega di risorse umane, strumentali e finanziarie.

## 2.2 L'AMMINISTRAZIONE: GLI ORGANI DI GOVERNO

Il Sindaco, il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale sono gli organi di governo del Comune di Jesi.

Tali organi attualmente in carica sono stati eletti con le elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012 e successivo ballottaggio per il Sindaco del 20 e 21 maggio 2012.

### IL SINDACO

Il Sindaco Massimo Bacci è stato eletto nella lista “Jesiamo” , ha trattenuto a sè le materie non espressamente delegate al Vice Sindaco e agli Assessori.

### LA GIUNTA COMUNALE

La Giunta Comunale è composta da n. 6 Assessori a cui sono state attribuite le seguenti deleghe:

NOME	ASSESSORE	EMAIL
Luca Butini	Cultura, Eventi e Manifestazioni culturali, Beni monumentali, Pinacoteca, Biblioteca, Rapporti con la Fondazione Pergolesi Spontini e con la Fondazione Colocci, Associazionismo Culturale	l.butini@comune.jesi.an.it
Mario Bucci	Urbanistica, Catasto e Demanio, Lavori Pubblici, Arredo urbano, Verde Pubblico, Viabilità, Traffico, Protezione Civile, Servizi cimiteriali.	m.bucci@comune.jesi.an.it
Marisa Campanelli	Servizi Educativi, Politiche per l'Istruzione, Servizi Sociali, Politiche di Solidarietà, Politiche della Famiglia, Programmazione Socio-Sanitaria, Associazionismo Socio-Sanitario, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e del Tempo Libero, Inclusione sociale	m.campanelli@comune.jesi.an.it
Ugo Coltorti	Sport, Commercio, Turismo, Associazionismo sportivo, Servizi Demografici ed Elettorali, Sportello Unico Servizi Jesi.	u.coltorti@comune.jesi.an.it
Cinzia Napolitano	Ambiente, Energia e connessa Pianificazione territoriale strategica di Area Vasta, Attività estrattive	c.napolitano@comune.jesi.an.it
Rolando Roncarelli	Risorse Umane e Organizzative, Innovazione Tecnologica, Formazione manageriale comportamentale e professionale, Partecipazione popolare	r.roncarelli@comune.jesi.an.it

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è composto da **25 membri**.

A seguito dell'insediamento in data 9 giugno 2012, sono presenti n. 7 gruppi consiliari:

- Gruppo Jesiamo
- Gruppo Patto X Jesi
- Gruppo Insieme civico
- Gruppo Partito democratico
- Gruppo Movimento 5 stelle
- Gruppo Italia dei valori
- Liste civiche per l'Italia

### Componenti del Consiglio Comunale:

NOME	CARICA	GRUPPO
Massaccesi Daniele	Presidente del Consiglio	JESIAMO
Lenti Paola	Capogruppo - Consigliera delegata in materia di assistenza	JESIAMO
Cingolani Paolo	Consigliere	JESIAMO
Filonzi Nicola	Consigliere	JESIAMO
Gullace Giuseppe	Consigliere	JESIAMO
Magagnini Mauro	Consigliere	JESIAMO
Tesei Graziano	Consigliere	JESIAMO
Punzo Alfredo	Capogruppo	PATTO X JESI
Catani Giancarlo	Consigliere delegato in materia di turismo	PATTO X JESI
D'Onofrio Marco	Consigliere	PATTO X JESI
Torri Andrea	Consigliere	PATTO X JESI
Giampaolletti Marco	Consigliere delegato ai borghi, commercio e mercati	INSIEME CIVICO
Rossetti Giorgio	Consigliere	INSIEME CIVICO
Garofoli Maria Chiara	Capogruppo	INSIEME CIVICO
Marasca Matteo	Capogruppo	P.D.
Bornigia Stefano	Consigliere	P.D.
Mancinelli Stefania	Consigliere	P.D.
Olivi Daniele	Consigliere	P.D.
Rossetti Francesco	Consigliere	P.D.
Vannoni Nicola	Consigliere	P.D.
Spaccia Rossano	Capogruppo	IDV – DI PIETRO
Gianangeli Massimo	Capogruppo	MOVIMENTO 5 STELLE
Morresi Catia	Consigliere	MOVIMENTO 5 STELLE
Santinelli Cesare	Consigliere	LISTE CIVICHE PER L'ITALIA
Khardani Chams Eddine	Consigliere straniero aggiunto	

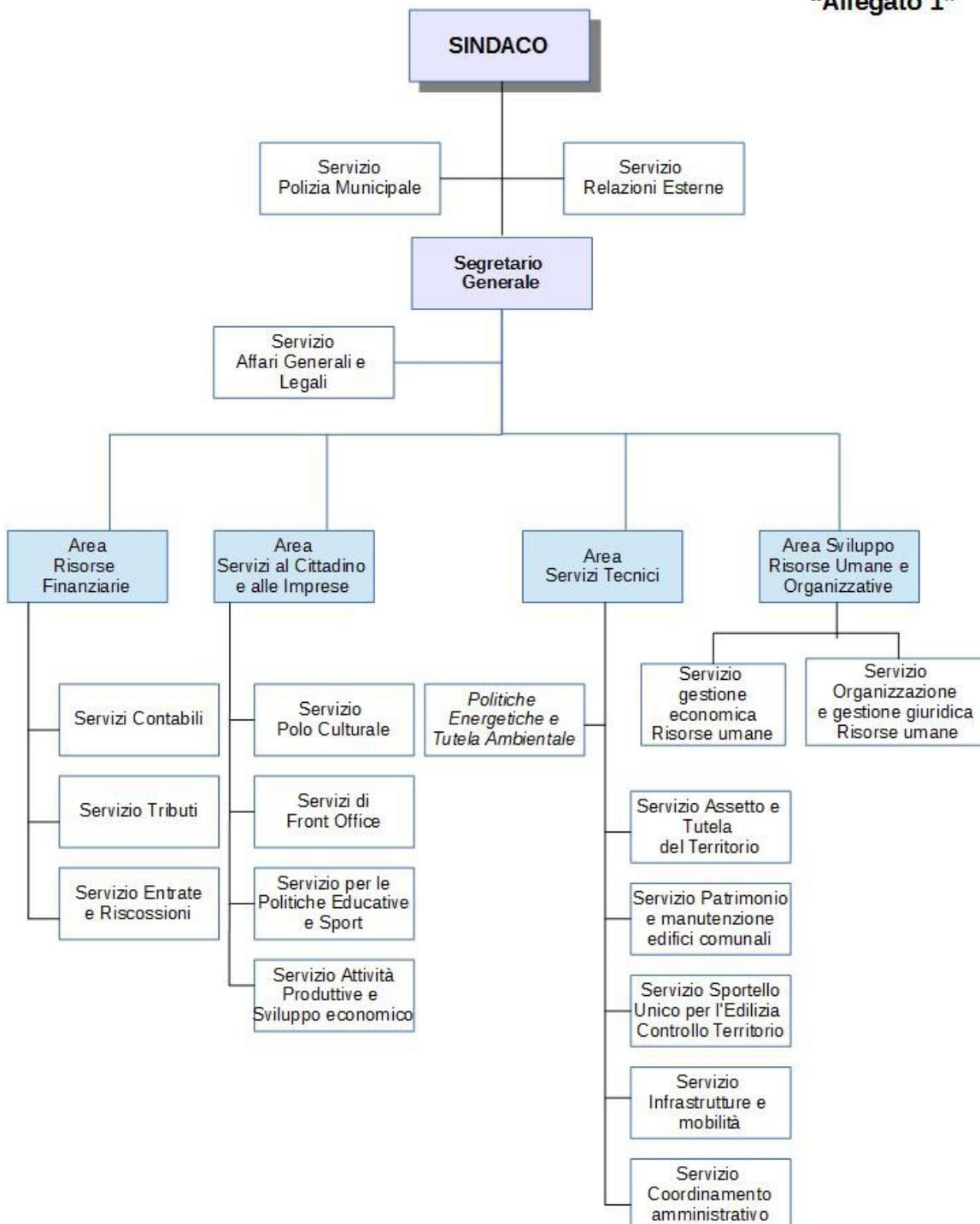
## L'Amministrazione in cifre:

Popolazione residente	al 31/12/2014 è di 40.513 abitanti, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maschi 19.319 pari al 47,7%</li> <li>• Femmine 21.194 pari al 52,3%</li> </ul> per classi di età: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 0-15 anni n. 5.229 pari al 12,91%</li> <li>• 16-21 anni n. 2.062 pari al 5,09%</li> <li>• 22-65 n. 22.930 pari al 56,60%</li> <li>• Oltre 65 anni n. 10.292 pari al 25,40%</li> </ul>
Kmq di territorio	108
Km di strade gestiti	265
Mq verde pubblico a cui fare manutenzione	1.196.481
Punti Luce (pubblica illuminazione)	7.100
Impianti sportivi (comprese le attrezzature)	75
Alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti	1.158 di cui 746 ceduti agli occupanti
Edifici scolastici gestiti	32
Interventi manutenzione ordinaria su immobili	350
Pasti erogati mense scolastiche	Oltre 250.000
Km percorsi con Scuolabus	225.000 annui
Bambini frequentanti i nidi	120 annui
Certificati vari rilasciati (anagrafe, stato civile)	Oltre 20.000
Turni pattugliamenti per viabilità da parte della PM	730
Km percorsi pattuglie PM	Oltre 43.000
Pratiche in materia edilizia gestite	1308
Pratiche in materia economico produttive e commerciali	1516
Utenti Pinacoteca e Musei	Oltre 13.000 annui
Utenti Biblioteca	Oltre 14.500 annui
Testi consultabili in biblioteca	Oltre 150.000
Totale dipendenti di ruolo	267
Iniziative culturali (manifestazioni, mostre..)	Oltre 120 annue
Dirigenti in servizio	3 +1 in comando
Previsione spesa corrente	Oltre 33,7 milioni

## 2.2.1 L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE AL 31.12.2014

L'organizzazione dell'Ente è strutturata come segue:

“Allegato 1”



## AREE CON SERVIZI – DIRIGENTI

### **Servizi a dipendenza diretta del Sindaco**

Al Sindaco rispondono direttamente i Servizi di **Polizia Municipale** e **Relazioni Esterne**.

#### **Servizio Polizia Municipale**

Il Servizio è affidato al Comandante del Corpo, con attribuzione di Posizione Organizzativa, Dott.ssa Liliana Rovaldi.

Nel Servizio operano complessivamente **34** dipendenti.

#### **Servizio Relazioni Esterne**

Il Servizio è istituito quale Ufficio di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, ai sensi dell'art. 90, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Servizio è affidato alla Sig.ra Binetti Isabella, con attribuzione di Posizione Organizzativa e comprende, complessivamente, **6** unità di Personale.

Il Servizio si avvale della collaborazione di un incaricato come Portavoce.

#### **Servizio Affari Generali e Legali**

Il Servizio è affidato al Segretario Comunale Dott.ssa Maria Immacolata Orlando, nominato con Decreto Sindacale n. 40 del 06/08/2014.

Il Segretario si avvale delle risorse assegnate al Servizio Affari Generali e Legali. Complessivamente il Servizio comprende **15** unità, con incarico di Posizione Organizzativa del Servizio alla Dott.ssa Barbara Bocci.

#### **Area Risorse Finanziarie**

L'Area è assegnata al Dott. Gianluca Della Bella, Dirigente di ruolo. L'Area è strutturata in 3 Servizi:

- **Servizi Contabili**, responsabile, con attribuzione di Posizione Organizzativa, la Sig.ra Rita Aquilanti
- **Servizio Tributi**, responsabile, con attribuzione di Posizione Organizzativa, la Dott.ssa Paola Piccioni
- **Servizio Entrate e Riscossioni**, responsabile il Dirigente preposto.

Complessivamente il Dirigente si avvale di **38** unità.

Prestano inoltre servizio nell'Area n. 3 unità LSU.

## **Area Servizi al Cittadino e alle Imprese**

L'Area è assegnata al Dott. Mauro Torelli, Dirigente di ruolo.

L'Area è strutturata in quattro Servizi:

- Servizio Polo Culturale, responsabile ad interim il Dirigente preposto.
- Servizi di Front Office, responsabile, con attribuzione di Posizione Organizzativa, la Sig.ra Annalisa Biagioli
- Servizio per le Politiche Educative e Sport, responsabile ad interim il Dirigente preposto
- Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico, responsabile, con attribuzione di Posizione Organizzativa, la Dott.ssa Matilde Sargenti.

Complessivamente il Dirigente si avvale di **112** unità.

Prestano inoltre servizio nell'Area n. 9 unità LSU.

## **Area Servizi Tecnici**

L'Area è assegnata all'Arch. Francesca Sorbatti, Dirigente nominato ex art. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

Il Dirigente è coadiuvato da due figure di Alta Specializzazione, assunte con contratto a tempo determinato, scadenza 21/10/2015

Inoltre, è stata istituita un'Alta Professionalità dedicata alle Politiche Energetiche e Tutela Ambientale, con incarico conferito all'Ing. Barbara Calcagni.

L'Area è strutturata in cinque Servizi:

- Servizio Assetto e Tutela del territorio, responsabile, con attribuzione di Posizione Organizzativa, l'Ing. Simone Messersì
- Sportello Unico per l'edilizia e controllo del territorio, responsabile, con attribuzione di Posizione Organizzativa, il Geom. Landino Ciccarelli
- Servizio Patrimonio e manutenzione immobili, responsabile, con attribuzione di Posizione Organizzativa, l'Ing. Giacomo Cesaretti
- Servizio Infrastrutture e Mobilità, responsabile, con attribuzione di Posizione Organizzativa, l'Ing. Eleonora Mazzalupi
- Servizio Coordinamento amministrativo, responsabile, con attribuzione di Posizione Organizzativa, la Dott.ssa. Fulvia Ciattaglia.

Complessivamente il Dirigente si avvale di **61** unità.

Prestano inoltre servizio nell'Area n. 4 unità LSU.

## **Area Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione**

L'Area è Assegnata alla Dott.ssa Daniela Del Fiasco, Dirigente di ruolo comandato temporaneamente e a tempo parziale dal Comune di Falconara Marittima.

L'Area è strutturata in due Servizi:

- Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica Risorse Umane, responsabile, con attribuzione di Posizione Organizzativa, la Dott.ssa Natalia Mancini
- Servizio Gestione Economica Risorse Umane, responsabile ad interim la Dirigente preposta

Complessivamente il Dirigente si avvale di **6** unità.

**In sintesi, il personale del Comune di Jesi risulta così strutturato:**

### Analisi di composizione del personale

Età media del personale (anni)	52
Età media dei responsabili (anni)	50
% di dipendenti in possesso di laurea	19%
% di dirigenti e responsabili di servizio incaricati di P.O. in possesso di laurea	78%

### Analisi del benessere organizzativo

Tasso di assenza 2014	15%
Tasso di dimissioni premature 2014	0%
Tasso di richieste di trasferimento 2014	0%
Tasso di infortuni 2014	2,5%
Stipendio medio percepito dai dipendenti lordo/annuo	€ 24.267
% personale assunto a tempo indeterminato	96%

### Analisi di genere

% donne rispetto al totale del personale	54%
% di dirigenti e responsabili di servizio incaricati di P.O. donne	72%
Età media donne (responsabile)	52
Età media donne	52
% lauree sul totale donne	21%

## **2.3. I RISULTATI RAGGIUNTI**

In questa parte di Relazione vengono sintetizzati i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2014, che realizzano la performance dell'Ente.

Il dettaglio degli obiettivi strategici assegnati ai vari Responsabili è contenuto nel PEG/PDO per l'anno 2014, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 249 del 27.08.2014.

Si dà atto che gli obiettivi strategici per l'anno 2014 sono stati raggiunti al 94,40% .

Di seguito si elencano, in forma sintetica, i principali obiettivi strategici che sono stati realizzati dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2014:

- obiettivo strategico “Creazione unità operativa Presidio del Territorio” - Servizio Polizia Municipale;
- obiettivo strategico “Educazione stradale alunni scuole elementari” - Servizio Polizia Municipale

- obiettivo strategico “Servizio associato della funzione di Polizia Municipale con il Comune di Santa Maria Nuova” - Servizio Polizia Municipale
- obiettivo strategico “Riorganizzazione della Sezione Viabilità” - Servizio Polizia Municipale
- obiettivo strategico “Monitoraggio e controllo dell'attuazione delle scelte contenute nei documenti di indirizzo politico” - Servizio Relazioni Esterne;
- obiettivo strategico “Accentramento delle funzioni di comunicazione esterna dell'Ente” - Servizio Relazioni Esterne;
- obiettivo strategico “Progetto COMUNI Lab” - Segretario Generale;
- obiettivo strategico “Controllo di Gestione 2014” - Area Risorse Finanziarie;
- obiettivo strategico “Centro Unico Acquisti” - Area Risorse Finanziarie;
- obiettivo strategico “Gestione diretta riscossione coattiva” - Area Risorse Finanziarie;
- obiettivo strategico “Riassetto società partecipate” - Area Risorse Finanziarie;
- obiettivo strategico “Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico e disabili” - Area Servizi al cittadino e alle imprese;
- obiettivo strategico “Iniziativa per Jesi Città Europea dello sport” - Area Servizi al cittadino e alle imprese;
- obiettivo strategico “Gare di affidamento impianti sportivi minori” - Area Servizi al cittadino e alle imprese;
- obiettivo strategico “Vendita mobili e arredi depositati in Via Acquaticcio” - Area Servizi al cittadino e alle imprese;
- obiettivo strategico “Riorganizzazione gestione Cimiteri comunali” - Area Servizi al cittadino e alle imprese;
- obiettivo strategico “Azioni per la valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente” - Area Servizi Tecnici;
- obiettivo strategico “Indagine partecipata sullo strumento urbanistico generale” - Area Servizi Tecnici;
- obiettivo strategico “Azioni di controllo e contrasto dei fenomeni di inquinamento atmosferico ed elettromagnetico” - Area Servizi Tecnici;
- obiettivo strategico “Sostenibilità energetico ambientale (Progetto E.L.E.N.A.)” - Area Servizi Tecnici;
- obiettivo strategico “Manutenzione verde pubblico e decoro urbano” - Area Servizi Tecnici;

Occorre, inoltre, dare atto che con riferimento all'Area Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione la direzione è stata affidata a partire dal 6.05.2014 e fino al 31.12.2014 ad un Dirigente di un'altra Amministrazione in comando presso il Comune di Jesi per un giorno a settimana.

Per tale motivo, considerando, altresì, che la direzione dell'Area era iniziata praticamente a metà anno, nel PEG/PDO per l'anno 2014 è stato formalizzato, quale obiettivo da assegnare a tale Dirigente d'Area, la “normalizzazione” di quegli aspetti della gestione del personale che avevano dimostrato varie criticità.

## **2.4 LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'**

### ***Criticità***

Il contesto normativo in costante evoluzione e, in particolare, l'incessante modifica della legislazione finanziaria e non, che sta creando un clima di totale incertezza sulle procedure e sulle risorse disponibili e notevoli ritardi, non facilita la programmazione dell'attività dell'Ente che nonostante tutto è riuscito comunque ad approvare il bilancio di previsione 2015 il 17 dicembre 2014, nonostante l'entrata in vigore della contabilità armonizzata dal 1 gennaio 2015.

La programmazione dell'attività è stata effettuata:

- in un contesto giuridico in via di profonda, veloce e disarticolata evoluzione, che non consente di metabolizzare i rilevanti cambiamenti in atto;
- in uno scenario finanziario determinato dalla necessità di un forte contenimento della spesa anche alla luce delle rigide regole imposte dal legislatore, per il rispetto del patto di stabilità interno, che impongono un'attenta gestione e un continuo monitoraggio delle entrate per una progressiva e correlata programmazione delle spese;
- in una situazione di transitorietà per l'ente dovuta all'avvicendamento del Segretario generale di cui ne hanno risentito i vari ambiti organizzativi, in quanto a metà anno 2014 nel Comune di Jesi c'è stato il passaggio ad altro incarico del Segretario generale (con conseguente necessità di adeguamento della macrostruttura) e soltanto a metà settembre si è avuto l'insediamento del nuovo Segretario;
- in un periodo di avvicendamento anche della direzione dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione, in quanto la stessa a partire dal 6.05.2014 è stata affidata ad un Dirigente di altro Ente locale in comando presso il Comune di Jesi per un giorno a settimana.

### ***Opportunità***

Il processo di definizione degli obiettivi ha rafforzato l'azione di coesione tra apparato burocratico e organi politici ed ha consentito di raggiungere migliori risultati in termini di maggiore attenzione alle risorse pubbliche, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa.

Ciò ha determinato anche una maggiore chiarezza della strategia amministrativa.

## **SEZIONE 3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

### **3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE**

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani d'azione.

Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.

## PROGRAMMA ELETTORALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO APPROVATE DAL  
CONSIGLIO COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE E PLURIENNALE APPROVATO DAL  
CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA APPROVATA DAL  
CONSIGLIO COMUNALE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO (PIANO OBIETTIVI-  
PERFORMANCE) APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE

### 3.2 OBIETTIVI STRATEGICI DEL COMUNE DI JESI

L'Amministrazione comunale nell'anno 2014 ha scelto di adottare il PEG/PDO - Piano degli obiettivi 2014, in cui sono unificati organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi, di cui all'art. 108 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000 ed il Piano della Performance, di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009.

In tale atto di programmazione, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 249 del 27.08.2014, sono stati assegnati a ciascun Dirigente di Area le risorse umane, finanziarie, strutturali e gli obiettivi strategici, legati al programma di mandato del Sindaco, dando atto, tuttavia, che nell'ambito di ciascuna Area organizzativa fosse garantita l'efficacia e l'efficienza delle attività di carattere permanente, ricorrente e continuativo, necessarie al buon funzionamento dei servizi stessi da parte del personale funzionalmente assegnato alla stessa.

Ciascuno dei Dirigenti Responsabili di Area, ciascun Responsabile di Servizi a diretta dipendenza del Sindaco ed il Segretario Comunale assegnatari degli obiettivi programmati per l'anno 2014, hanno predisposto e presentato le relazioni sui risultati conseguiti (cd. outcomes), in cui sono state descritte le azioni compiute per il loro raggiungimento ed eventuali criticità riscontrate.

Tali relazioni sono depositate agli atti.

Tenendo conto, pertanto, di quanto puntualmente esplicitato in tali relazioni, ed in particolare del grado di raggiungimento di ciascun obiettivo assegnato con l'atto di programmazione, è stato elaborato il Prospetto degli obiettivi 2014 - Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso il quale è stato possibile individuare la performance organizzativa della singola Area/Servizio a diretta dipendenza del Sindaco e complessivamente la performance organizzativa del Comune di Jesi.

### 3.2.1 LE CRITICITA' E GLI SCOSTAMENTI

In sintesi, per l'anno 2014 la performance organizzativa del Comune di Jesi, intesa come percentuale di raggiungimento di quanto programmato, è pari al 94,40%, ottenuta facendo una media aritmetica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna Area/Servizio.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi per ciascuna Area/Servizio (performance dell'ambito organizzativo) è, a sua volta, determinato come media aritmetica della percentuale di raggiungimento di ciascun obiettivo assegnato a detta Area/Servizio.

La performance dell'Ente sintetizza in un unico dato il livello di raggiungimento di quanto programmato.

Le cause degli scostamenti e le relative criticità sono puntualmente esplicitate nelle relazioni consuntive 2014 sopra menzionate e depositate agli atti.

## SEZIONE 4 – RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

### INDICATORI FINANZIARI E ECONOMICI GENERALI

#### Risultati della gestione 2014

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Rendiconto di Gestione costituisce il documento centrale all'interno del sistema di rendicontazione previsto dalle disposizioni dell'ordinamento contabile e finanziario.

Esso riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il rendiconto di gestione dell'anno 2014 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 29.4.2015, al fine di dimostrare i risultati della gestione ai sensi dell'art. 227 del TUEL.

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			3.522.244,16
Riscossioni	12.518.654,55	33.843.858,23	46.362.512,78
Pagamenti	11.906.828,53	31.355.310,38	43.262.138,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>6.622.618,03</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>6.622.618,03</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi è la seguente:

2	2011	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	4.654.825,03	5.768.969,24	3.522.244,16	<b>6.622.618,03</b>
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>Anticipazione liquidità Cassa</b>	0,00	0,00	0,00	

<b>anticipazioni di tesoreria</b>			
3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	36,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	770.060,61
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	1.001.830,34
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	1.695.578,34
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	1.014,80

A differenza degli ultimi 10 anni, nel 2014 l'Ente è stato costretto a ricorrere ad anticipazioni di cassa, a causa dei ritardi con i quali lo Stato ha erogato i trasferimenti spettanti e all'introduzione dell'Imposta Unica Comunale che ha costretto i Comuni a standardizzare le scadenze di pagamento al 30 giugno, impedendo di fatto una programmazione nella gestione della liquidità, come avveniva negli esercizi passati.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria utilizzabile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 era di euro 9.790.529,24.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 114.851,19 come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>			
	<b>4</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
		<b>2014</b>	
Accertamenti di competenza		50.508.244,46	42.515.378,61
Impegni di competenza		50.205.099,78	42.301.202,85
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>303.144,68</b>	<b>214.175,76</b>
			<b>114.851,19</b>

L'andamento dell'avanzo, sempre positivo ma in costante diminuzione, rispecchia i minori trasferimenti erariali che ogni anno lo Stato ha erogato all'Ente.

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 532.224,83 come risulta dai seguenti elementi:

				10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>	
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014				3.522.244,16
RISCOSSIONI	12.518.654,55	33.843.858,23		46.362.512,78
PAGAMENTI	11.906.828,53	31.355.310,38		43.262.138,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>				<b>6.622.618,03</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				6.622.618,03
RESIDUI ATTIVI	7.184.182,56	8.656.833,36		15.841.015,92
RESIDUI PASSIVI	10.900.879,10	11.030.530,02		21.931.409,12
<i>Differenza</i>				-6.090.393,20
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014</b>				<b>532.224,83</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

				11
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>181.165,60</b>	<b>145.939,61</b>	<b>532.224,83</b>	
di cui:				
a) Vincolato	60.000,00	60.000,00	183.496,90	
b) Per spese in conto capitale	62.407,34	77.713,79	195.733,89	
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti				
e) Non vincolato (+/-) *	58.758,26	8.225,82	152.994,04	

Nel 2014 il risultato di amministrazione positivo superiore ai due esercizi precedenti è dovuto principalmente agli obblighi di accantonamento derivanti dai meccanismi di calcolo del Patto di Stabilità Interno e ad una revisione dei residui passivi.

### Analisi del conto del bilancio

		2012	2013	2014
				13
<b>Entrate</b>				
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	28.946.795,23	24.623.858,22	26.268.661,17
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.522.324,84	5.383.143,13	3.134.914,24
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.692.996,90	6.165.684,01	5.445.689,68
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.576.282,16	2.209.933,76	2.530.132,81
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	374.129,85		1.695.578,34
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	8.395.715,48	4.132.759,49	3.425.715,35
<b>Totale Entrate</b>		<b>50.508.244,46</b>	<b>42.515.378,61</b>	<b>42.500.691,59</b>
<b>Spese</b>				
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	36.060.833,67	33.182.142,91	31.958.797,82
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.224.989,36	2.209.933,76	2.513.198,56
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.523.561,27	2.776.366,69	4.488.128,67
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	8.395.715,48	4.132.759,49	3.425.715,35
<b>Totale Spese</b>		<b>50.205.099,78</b>	<b>42.301.202,85</b>	<b>42.385.840,40</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>303.144,68</b>	<b>214.175,76</b>	<b>114.851,19</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>374.577,35</b>		<b>76.143,57</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>677.722,03</b>	<b>214.175,76</b>	<b>190.994,76</b>

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia una netta e costante riduzione di spesa. In particolare, dal 2012 al 2014 si è avuta una minore spesa corrente dell'11,37% derivante in prevalenza da una diminuzione della spesa del personale e degli appalti.

<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
01 -	Personale	11.563.563,17	10.998.598,26	10.143.519,55
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	519.615,41	454.320,03	414.475,58
03 -	Prestazioni di servizi	18.106.127,34	16.928.752,01	16.663.999,14
04 -	Utilizzo di beni di terzi	336.147,07	354.607,38	320.445,53
05 -	Trasferimenti	2.425.774,71	2.320.001,45	2.449.855,98
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.082.519,16	986.083,48	886.366,47
07 -	Imposte e tasse	820.624,77	665.885,48	722.726,39
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.206.462,04	473.894,82	357.409,18
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>36.060.833,67</b>	<b>33.182.142,91</b>	<b>31.958.797,82</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

		30
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
spesa intervento 01	11.517.299,28	10.143.519,55
spese incluse nell'int.03	154.071,66	127.485,39
irap	495.153,68	467.152,05
altre spese incluse	25.164,76	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>12.191.689,38</b>	<b>10.738.156,99</b>
spese escluse	2.468.153,56	1.677.062,98
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>9.723.535,82</b>	<b>9.061.094,01</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>35.410.149,86</b>	<b>31.958.797,82</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>34,43%</b>	<b>33,60%</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

		30
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
spesa intervento 01	11.517.299,28	10.143.519,55
spese incluse nell'int.03	154.071,66	127.485,39
irap	495.153,68	467.152,05
altre spese incluse	25.164,76	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>12.191.689,38</b>	<b>10.738.156,99</b>
spese escluse	2.468.153,56	1.677.062,98
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>9.723.535,82</b>	<b>9.061.094,01</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>35.410.149,86</b>	<b>31.958.797,82</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>34,43%</b>	<b>33,60%</b>

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			33
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	319	310	280
spesa per personale	12.144.991,99	11.590.807,40	10.738.156,99
spesa corrente	36.060.833,67	33.182.142,91	31.958.797,82
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>38.072,08</b>	<b>37.389,70</b>	<b>38.350,56</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>33,68%</b>	<b>34,93%</b>	<b>33,60%</b>

**Le spese in conto capitale sono state così finanziate:**

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	344.911,89	
- altre risorse (permessi a costruire)	1.090.942,55	
<i>Parziale</i>		1.435.854,44
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	11.382,50	
- contributi regionali	528.299,17	
- contributi di altri	447.686,67	
- altri mezzi di terzi	106.910,03	
<i>Parziale</i>		1.094.278,37
<b>Totale risorse</b>		<b>2.530.132,81</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	<b>2.513.198,56</b>	

Le spese di investimento sono state finanziate per il 43% da contributi di altri enti terzi e per il 57% da entrate proprie dell'ente.

**Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

			37
	2012	2013	2014
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	2,77%	2,17%	1,91%

Tale percentuale è nettamente inferiore ai limiti di legge previsti dall'art.204 del TUEL nel 10% delle entrate correnti accertate nell'ultimo rendiconto approvato.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38
<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Residuo debito (+)	29.442.761,31	26.293.329,89	23.516.963,20
Nuovi prestiti (+)	374.129,85		0,00
Prestiti rimborsati (-)	-3.198.052,21	-2.776.366,69	-2.716.406,62
Estinzioni anticipate (-)	-325.509,06		-76.143,57
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>26.293.329,89</b>	<b>23.516.963,20</b>	<b>20.724.413,01</b>
Nr. Abitanti al 31/12	40.370	40.570	40.361
Debito medio per abitante	651,31	579,66	513,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale sono in costante diminuzione e registrano la seguente evoluzione:

			39
<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Oneri finanziari	945.853,43	711.014,11	624.886,28
Quota capitale	3.198.052,21	2.776.366,69	2.716.406,62
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.143.905,64</b>	<b>3.487.380,80</b>	<b>3.341.292,90</b>

### Analisi della gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

Nel corso del 2014 il volume dei residui sia attivi che passivi si è ridotto in maniera consistente. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

<b>Residui attivi</b>							41
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	8.219.715,82	5.926.384,14	-116.540,10	2.409.871,78	29,32%	4.952.117,85	7.361.989,63
Titolo II	1.350.186,81	831.279,26	195.368,65	323.538,90	23,96%	510.046,78	833.585,68
Titolo III	5.635.723,34	4.079.222,44	449.482,09	1.107.018,81	19,64%	2.168.382,24	3.275.401,05
<b>Gest. Corrente</b>	<b>15.205.625,97</b>	<b>10.836.885,84</b>	<b>528.310,64</b>	<b>3.840.429,49</b>	<b>25,26%</b>	<b>7.630.546,87</b>	<b>11.470.976,36</b>
Titolo IV	6.569.871,47	1.181.359,12	2.617.420,62	2.771.091,73	42,18%	656.652,03	3.427.743,76
Titolo V	887.143,44	272.855,28	98.279,06	516.009,10	58,17%		516.009,10
<b>Gest. Capitale</b>	<b>7.457.014,91</b>	<b>1.454.214,40</b>	<b>2.715.699,68</b>	<b>3.287.100,83</b>	<b>44,08%</b>	<b>656.652,03</b>	<b>3.943.752,86</b>
Servizi c.terzi Tit. VI	497.136,57	227.554,31	212.930,02	56.652,24	11,40%	369.634,16	426.286,40
<b>Totale</b>	<b>23.159.777,45</b>	<b>12.518.654,55</b>	<b>3.456.940,34</b>	<b>7.184.182,56</b>	<b>31,02%</b>	<b>8.656.833,06</b>	<b>15.841.015,62</b>
<b>Residui passivi</b>							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	11.787.712,63	9.205.579,41	568.839,75	2.013.293,47	17,08%	8.129.777,29	10.143.070,76
C/capitale Tit. II	13.710.874,66	2.258.533,14	2.877.442,85	8.574.898,67	62,54%	2.000.388,11	10.575.286,78
Rimb. prestiti Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	22.800,00	22.800,00
Servizi c.terzi Tit. IV	1.037.494,71	442.715,98	282.091,77	312.686,96	30,14%	877.564,62	1.190.251,58
<b>Totale</b>	<b>26.536.082,00</b>	<b>11.906.828,53</b>	<b>3.728.374,37</b>	<b>10.900.879,10</b>	<b>41,08%</b>	<b>11.030.530,02</b>	<b>21.931.409,12</b>

## Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>2014</b>
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	<b>38.701.406,38</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>15,07 %</b>
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>5.832.301,94</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	2.003.000,00
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)</b>	<b>3.829.301,94</b>
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art. 3 comma quinquies art. 31 legge 183/2011	3.945.000,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art. 1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	134.000,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	303.000,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI</b>	<b>3.508.000,00</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art. 31, legge 183/2011	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>3.508.000,00</b>
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	34.601.000,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.969.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>37.570.000,00</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	31.927.000,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	2.098.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>34.025.000,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>3.545.000,00</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)</b>	<b>37.000,00</b>

**ANDAMENTO INDICATORI FINANZIARI 2010/2014**

<b>Denominazione</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Grado di autonomia finanziaria	69.25%	91.12%	91.01%	85.12%	91.00%
Grado di autonomia tributaria	43.06%	68.32%	73.92%	68.07%	75.38%
Grado di dipendenza erariale	22.96%	0.61%	2.18%	10.46%	4.11%
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	62.18%	74.98%	81.22%	79.97%	82,83%
Incidenza delle entrate extratributarie su entrate proprie	37.82%	25.02%	18.78%	20.03%	17.17%
Pressione delle entrate proprie pro-capite	688.92	865.18	882.83	758.92	785.77
Pressione finanziaria pro-capite	734.30	732.98	804.29	739.64	728.51
Pressione tributaria pro-capite	428.36	648.69	717.04	606.95	650.84
Trasferimenti erariali pro-capite	228.43	5.75	21.14	93.26	35.53
Trasferimenti regionali pro-capite	40.67	37.38	34.56	28.14	28.40
Grado di rigidità strutturale	42.59%	44,11%	42.77%	42.44%	41.37%
Grado di rigidità per costo del personale	33.05%	33.28%	31.01%	32.04%	30.81%
Grado di rigidità per indebitamento	9.54%	10.83%	11.76%	10.40%	10.56%
Incidenza indebitamento su entrate correnti	77,87%	76.31%	67.14%	65.01%	59.47%
Rigidità strutturale pro-capite	423.76	418,77	414.94	378,44	357.23
Costo del personale pro-capite	328.84	315.95	300.84	285.70	266.05
Indebitamento pro-capite	774.66	724.53	651.31	579.66	513.48
Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente	34.50%	34.71%	33,68%	34,93%	33.60%
Costo medio del personale	39.417,66	38.212,11	38.072,08	37.389,70	38.350,56

Propensione all'investimento	13.39%	10.16%	5.32%	5.79%	6.74%
Investimenti pro-capite	157.88	111,37	55.11	54.47	62.27
Abitanti per dipendente	119.87	120.94	126.55	130.87	144.15
Risorse gestite per dipendente	71.638,42	68.435,29	71.577,81	66.468,55	72.622,41
Finanziamento spesa corrente con contributi	32.10%	9.26%	9.77%	16.22%	9.81%
Finanziamento degli investimenti con contributi	84,85%	95.29%	95.41%	70.86%	86.95%
Trasferimenti correnti pro-capite	305.94	84.28	87.25	132.69	77.67
Trasferimenti in conto capitale pro-capite	133.96	106.12	52.59	38.60	54.14

L'andamento degli indicatori finanziari evidenziano un netto miglioramento rispetto al 2010 degli equilibri di bilancio e della minore rigidità strutturale della spesa corrente dovuta a spese di personale ed indebitamento.

## **SEZIONE 5 – PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE:PIANO DELLE AZIONI POSITIVE**

In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità fra uomini e donne” che raccoglie tutte le disposizioni vigenti in materia di pari opportunità, finalizzate alla prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, la Giunta comunale con deliberazione n. 107 del 16.04.2014 ha approvato il Piano Triennale delle azioni positive del Comune di Jesi periodo 2014 – 2016, definito con il contributo del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e previo parere favorevole della Consigliera di Parità della Provincia di Ancona, ai sensi dell'art. 48 del citato Codice delle pari opportunità.

Il Piano è finalizzato a dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal sopra citato Decreto, stimolando la cultura della gestione delle risorse umane in un'ottica di genere, ponendo attenzione alle esigenze di uomini e donne e rimuovendo quegli ostacoli che ancora si frappongono ad un paritario sviluppo di carriera.

Esso è strutturato in tre parti:

- 1) Quadro di riferimento normativo sulle politiche di genere;
- 2) Situazione occupazionale con dati per genere nel Comune di Jesi;
- 3) Piano Operativo degli obiettivi, delle attività e delle azioni per ogni ambito di intervento

In particolare, il Piano operativo prevede i seguenti obiettivi generali:

- a) Stimolare lo sviluppo di una cultura di gestione delle risorse umane all'interno dell'organizzazione dell'ente, dando impulso ai processi di trasformazione nella pubblica amministrazione con la realizzazione di interventi specifici di innovazione nella prospettiva della valorizzazione di genere, dello sviluppo delle competenze e del potenziale professionale di donne e uomini;
- b) Favorire il principio della centralità della persona e le politiche di conciliazione tra responsabilità familiare, personale e professionale, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente ed organicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'amministrazione, in modo da armonizzare le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti;
- c) Promuovere delle azioni di informazione e formazione sullo sviluppo di un' "Ottica di genere" all'interno dell'ente, per far sì che le decisioni siano prese, siano individuati i probabili impatti che queste possono avere sulle donne e sugli uomini;
- d) Rafforzare i rapporti tra istituzioni per una politica di genere;
- e) Monitorare l'attuazione del piano e rafforzare il ruolo del CUG.

Per ciascun obiettivo, così delineato, sono individuate una serie di azioni da intraprendere, al fine della relativa concreta attuazione.

A tal riguardo, per una esaustiva illustrazione di ciascuna azione delineata nel Piano si rinvia al documento depositato agli atti.

## **SEZIONE 6 – IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

### **6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITA'**

#### **Fasi**

Analogamente alla redazione del PEG/PDO Piano degli obiettivi per l'anno 2014, la presente Relazione è stata redatta con il coinvolgimento delle strutture gestionali in cui si articola l'organizzazione dell'Ente.

#### **Soggetti**

In particolare, i Dirigenti responsabili di Area, gli incaricati di Posizione Organizzativa Responsabili dei Servizi a diretta dipendenza del Sindaco, nonché tutti gli altri incaricati di Posizione Organizzativa hanno predisposto una relazione sintetica delle attività svolte, in relazione agli obiettivi loro assegnati.

Il Nucleo di Valutazione procede alla validazione della relazione finale del ciclo della performance, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. h) del vigente Regolamento sul funzionamento del Nucleo di Valutazione, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 65 dell'1.07.2011, s.m.i. da ultimo modificato con deliberazione di G. C. n. 224 del 5.11.2015.

A tal riguardo, si fa presente, infatti, che il Nucleo di Valutazione tra le proprie funzioni provvede alla misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo

complesso, proponendo al Sindaco la valutazione annuale dei Dirigenti e l'attribuzione ad essi della retribuzione di risultato.

La Giunta comunale, quale organo responsabile dell'assegnazione degli obiettivi, una volta validata dal Nucleo, approva la presente relazione, ai fini del controllo della rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti.

### **Tempi**

La presente relazione e i suoi allegati vengono inoltrati al Nucleo di Valutazione per la validazione e la successiva approvazione da parte della Giunta comunale, nel rispetto delle vigenti disposizioni del regolamento di organizzazione del Comune di Jesi.

La relazione validata ed approvata sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sottosezione della Amministrazione Trasparente – Performance – Relazione sulla performance.

## **6.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

### **Punti di forza**

La necessità di programmare le azioni e gli obiettivi di medio e lungo periodo ha rafforzato l'azione di coesione tra apparato burocratico e organi politici ed ha consentito di raggiungere migliori risultati in termini di maggiore attenzione alle risorse pubbliche, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa.

Tale coesione è stata ancor più apprezzabile nel contesto vissuto dal Comune di Jesi nel corso dell'anno 2014, ovvero con l'avvicendamento del Segretario generale, avvenuta a settembre, in quanto, per alcuni mesi è venuto a mancare il ruolo di coordinamento delle strutture e di impulso dell'apparato burocratico, a supporto della concreta ed efficace realizzazione degli obiettivi assegnati a ciascun ambito operativo organizzativo.

### **Punti di debolezza**

Nel contesto di incertezza normativa, derivante dall'incessante sopravvenire di disposizioni legislative che hanno, a più riprese, modificato nel corso dell'anno 2014 le norme di riferimento dell'azione amministrativa, i Dirigenti e i Responsabili dei Servizi, adeguando la propria attività, hanno dovuto assolvere ai molteplici adempimenti sopravvenuti, con conseguenziale ed inevitabile slittamento dei tempi programmati e prudenza nella gestione delle risorse.

## **SEZIONE 7 – CONCLUSIONI**

La presente Relazione rappresenta il documento finale del ciclo di gestione della Performance, utile ai fini dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Il ciclo di gestione della performance, così come previsto ai sensi delle vigenti disposizioni normative, favorisce razionalità e consapevolezza nell'assunzione delle decisioni, in relazione ai dati che consente di rilevare.

Contribuisce, inoltre, a dare trasparenza all'azione amministrativa, richiedendo la pubblicazione dei risultati della gestione in modalità semplici e ben organizzate.

**ALLEGATO 1 – PROSPETTO OBIETTIVI ANNO 2014**  
**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2014**

AMBITO ORGANIZZATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO		GRADO PERFORMANCE= MEDIA GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI AMBITO ORG.VO
		MAX	ATTRIBUITI	
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	Creazione unità operativa Presidio del Territorio	100%	100	100%
	Educazione stradale alunni scuole elementari	100%	100	
	Servizio associato della funzione di Polizia Municipale con il Comune di Santa Maria Nuova	100%	100	
	Riorganizzazione della Sezione Viabilità	100%	100	
	TOTALE	400%	400	

AMBITO ORGANIZZATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO		GRADO PERFORMANCE= MEDIA GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI AMBITO ORG.VO
		MAX	ATTRIBUITI	
SERVIZIO RELAZIONI ESTERNE	Monitoraggio e controllo dell'attuazione delle scelte contenute nei documenti di indirizzo politico	100%	100	100%
	Accentramento delle funzioni di comunicazione esterna dell'Ente	100%	100	
	TOTALE	200%	200	

AMBITO ORGANIZZATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO		GRADO PERFORMANCE= MEDIA GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI AMBITO ORG.VO
		MAX	ATTRIBUITI	
SEGRETARIO GENERALE	Progetto COMUNI Lab	100%	100	100%
	TOTALE	100%	100	

AMBITO ORGANIZZATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO		GRADO PERFORMANCE= MEDIA GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI AMBITO ORG.VO
		MAX	ATTRIBUITI	
AREA RISORSE FINANZIARIE	Controllo di gestione	100%	90	92,5%
	Centro unico Acquisti	100%	90	
	Gestione diretta riscossione coattiva	100%	100	
	Riassetto Società Partecipate	100%	90	
	TOTALE	400%	370	

AMBITO ORGANIZZATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO		GRADO PERFORMANCE= MEDIA GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI AMBITO ORG.VO
		MAX	ATTRIBUITI	
AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE	Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico e disabili	100%	80	84%
	Iniziative per Jesi città europea dello Sport	100%	90	
	Gare di affidamento impianti sportivi minori	100%	70	
	Vendita immobili e arredi depositati in Via Acquaticcio	100%	70	
	Riorganizzazione gestione cimiteri comunali	100%	100	
	TOTALE	500%	420	

AMBITO ORGANIZZATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO		GRADO PERFORMANCE= MEDIA GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI AMBITO ORG.VO
		MAX	ATTRIBUITI	
AREA SERVIZI TECNICI	Azioni per la valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	100%	90	94,28%
	Indagine partecipata sullo strumento urbanistico generale	100%	100	
	Azioni di controllo e contrasto dei fenomeni di inquinamento atmosferico ed elettromagnetico	100%	100	
	Sostenibilità energetico ambientale (PROGETTO	100%	100	

	E.L.E.N.A.)			
	Promozione e sviluppo della mobilità sostenibile	100%	90	
	Manutenzione verde pubblico e decoro urbano	100%	90	
	Gestione programma opere pubbliche	100%	90	
	<b>TOTALE</b>	<b>700%</b>	<b>660</b>	

AMBITO ORGANIZZATIVO	OBIETTIVO	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO		GRADO PERFORMANCE= MEDIA GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI AMBITO ORG.VO
		MAX	ATTRIBUITI	
AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	Normalizzazione attività e risoluzione aspetti critici della gestione risorse umane	100%	90	90%
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>90</b>	

### ***La performance organizzativa del Comune di Jesi – anno 2014***

Per l'anno 2014 la performance organizzativa del Comune di Jesi, intesa come percentuale di raggiungimento di quanto programmato, è pari al 94,40 %, ottenuta facendo una media aritmetica dei valori di raggiungimento degli obiettivi ponderata con il numero di obiettivi diversamente raggiunti dalle varie Aree/Servizi. La performance dell'ente sintetizza in un unico dato il livello di raggiungimento di quanto programmato.

AMBITO ORGANIZZATIVO	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI AREA/SERVIZIO	GRADO PERFORMANCE ENTE
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	100	94,40%
SERVIZIO RELAZIONI ESTERNE	100	
SEGRETARIO GENERALE	100	
AREA RISORSE FINANZIARIE	92,5	
AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE	84	
AREA SERVIZI TECNICI	94,28	
AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	90	

